

Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088

Milano, 31 marzo 2023

Amber Capital Italia SGR S.p.A. (di seguito anche “Amber” o “la Società” o “la SGR”) è una “partecipante ai mercati finanziari” - in base a quanto definito dall’articolo 2, n.1 del Regolamento UE 2088/2019 sull’informativa di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”) -, e, ai sensi del comma 1, lettera b) dell’art. 4 dello stesso Regolamento, dichiara che in considerazione della dimensione, natura ed ampiezza delle proprie attività e della tipologia dei fondi attualmente gestiti, ha scelto di non misurare l’impatto degli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, intendendo per “effetti negativi” gli impatti delle decisioni di investimento suscettibili di produrre esternalità negative sui fattori di sostenibilità (Environment, Social, Governance).

La SGR, tuttavia, integra le tradizionali analisi finanziarie di rischio e rendimento con le analisi ESG, al fine di identificare ed eventualmente escludere dai propri portafogli emittenti che non soddisfino tali requisiti di investimento.

Attualmente la SGR non ha prodotti con un focus specifico sulla sostenibilità e non intende, nel breve termine, lanciare nuovi fondi che abbiano tra i propri obiettivi quello di promuovere caratteristiche di sostenibilità ambientale (o sociale) né fondi completamente focalizzati su obiettivi sostenibili. Nel medio termine – una volta consolidate le competenze e ampliate le risorse dedicate in tema di sostenibilità –, tale decisione potrebbe essere rivista.

Ciò nonostante nel corso degli ultimi due anni la Società ha dedicato sempre maggiore attenzione, nell’ambito del processo di investimento, anche alla considerazione dei rischi e delle opportunità sociali e climatico-ambientali che possano avere un impatto materiale sulla sostenibilità del modello di business delle società partecipate e all’adozione di adeguate politiche e iniziative che garantiscano la sicurezza sul lavoro, il rispetto dei diritti umani, delle diversità e l’integrazione con le comunità locali.

L’ampliamento dell’analisi è una diretta conseguenza della convinzione che l’individuazione e mitigazione/sfruttamento di tali rischi e opportunità siano necessarie per la creazione di valore sostenibile nel lungo termine da parte delle società partecipate. Amber Capital è infatti convinta che, nel lungo termine, le società che gestiscono in maniera adeguata i rischi e le opportunità legati alle tematiche ESG siano avvantaggiate per performare meglio delle società che invece non prendono in considerazione tali aspetti.

Al momento, inoltre, gli indicatori di rischio ESG sono valutati e monitorati solo a livello di singoli emittenti, mediante la predisposizione e adozione di un sistema proprietario di rating dei rischi ambientali, sociali e di governance relativi alle società oggetto di investimento, integrato nel processo di investimento stesso.

Amber Capital dal 2020 è diventata firmataria dei Principles for Responsible Investment (PRI) approvati dalle Nazioni Unite per promuovere l'integrazione di principi ESG nella gestione dei patrimoni e nelle decisioni di investimento e per contribuire attivamente allo sviluppo di un sistema finanziario globale più sostenibile.

Successivamente, tra le altre iniziative assunte, la SGR ha adottato la Policy ESG e la relativa procedura (approvate dal CDA rispettivamente nel mese di febbraio e nel mese di maggio 2021, con successivi aggiornamenti approvati in data 28 luglio 2022), che definiscono l'impegno di Amber e l'approccio all'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance sia nel processo di investimento sia nella cultura della Società e nella sua attività.

Sebbene la Policy ESG attualmente adottata da Amber Capital non preveda una esclusione sistematica e definita di specifiche società dall'universo investibile, la SGR ha individuato una *exclusion list*, in base alla quale di norma non effettua investimenti in società che generino la maggior parte del proprio fatturato in determinati settori. Attualmente i settori indicati dalla *exclusion list* sono quelli:

- della produzione di tabacco,
- delle prigioni private,
- della produzione di armi di distruzione di massa o armi a grappolo,
- della pornografia,
- dei prestiti usurari e
- della marijuana per fini ricreativi.

La presente dichiarazione ha validità un anno a decorrere dalla data sopra indicata, e sarà rivista con cadenza annuale, ovvero quando imposto da modifiche e/o aggiornamenti normativi, regolamentari o relativi alla Società stessa.


Amber Capital Italia SGR S.p.A.
Giorgio Martorelli
Amministratore Delegato